

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2010, n. 1730.

Reimpiego di risorse liberate POR Basilicata 2000-2006 - Azione sperimentale "Un ponte per l'occupazione": Approvazione dell'Avviso Pubblico "Percorso di accompagnamento professionalizzante".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;

VISTA la D.C.R. n. 11/1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;

VISTE la D.G.R. n. 1148/05 e la D.G.R. n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. 2017/05 e successive modificazioni che individua le strutture dirigenziali e stabilisce la declaratoria ed i compiti alle medesime assegnati;

VISTA la D.G.R. n. 637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2001 - "Nuovo ordinamento contabile";

VISTO il Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio del 21.06.99 recante disposizioni generali sui fondi a finalità strutturale;

VISTO il Regolamento (CE) 1784/99 del Consiglio del 12.07.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Q.C.S. Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2000) 2372 del 22 agosto 2000 e ss.mm.ii., concernente l'approvazione del POR Basilicata 2000-2006, come modificato da

ultimo con Decisione C(2010) 1573 del 11 marzo 2010, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 648 del 9 aprile 2010;

VISTA l'ultima versione del Complemento di Programmazione del POR Basilicata 2000-2006 consolidata al 30 giugno 2009, trasmessa al MISE-DPS con nota dell'AdG n. 227148/71AU del 14/12/2009 ed esaminata con esito favorevole dai Servizi della Commissione europea, come da nota n. 2627 del 23 marzo 2010 della DG REGIO, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 648 del 9 aprile 2010;

VISTA la D.G.R. 1954 del 19 Dicembre 2006 - "POR Basilicata 2000-2006 - Riconoscizione dei progetti potenzialmente generatori di risorse liberate (PPGRL) a valere sul fondo FSE, in linea con il paragrafo 6.3.6 del QCS Ob. 1 2000-2006";

VISTA la D.G.R. 1759 del 15 Dicembre 2007 - "POR Basilicata 2000 - 2006 Fondo FSE - Rendicontazione del progetto Prestito d'Onore di cui al titolo II D.Lgs. 185/2000";

VISTI gli "Orientamenti di Chiusura dei Programmi Operativi 2000-2006" approvati con Decisione C(2006) 3424 del 1° agosto 2006, modificata con Decisione C(2008) 1362 dell'8.4.2008 e con Decisione C(2009)960 dell'11.02.2009;

VISTE le comunicazioni del Ministero delle Economia e Finanze con le quali sono state fornite, alle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi, le indicazioni in merito alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti coerenti (PPGRL);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

VISTO il paragrafo 6.3.6 del QCS Italia Ob. 1, modificato a seguito della mid term review, che disciplina l'utilizzo delle Risorse liberate dai progetti imputati alla programmazio-

ne comunitaria 2000-2006 e originariamente coperti da altre fonti di finanziamento;

VISTO il documento "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" (di seguito "documento") che regola la tempistica di utilizzazione delle risorse liberate, nonché le attività di informazione, sorveglianza, monitoraggio e controllo dell'attuazione dei progetti finanziati con tali risorse, trasmesso dal MISE-DPS con nota Prot. n. 14810-U dell'8/10/2009 a chiusura della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del QCS Italia 2000-2006, come modificato con nota trasmessa dal MISE - DPS con nota prot. n. 9291-U del 16/06/2009;

VISTA la D.G.R. n. 1294 del 7 luglio 2009 che detta disposizioni sulle modalità di utilizzo delle risorse liberate a Bilancio a decorrere dal 1° luglio 2009;

VISTE le "Linee operative per l'applicazione della D.G.R. 1294/2009" trasmesse dall'Autorità di Gestione ai R.d.M. con nota prot. n. 140508 del 20 luglio 2009;

CONSIDERATO che la Regione, in coerenza con gli obiettivi del POR Basilicata 2000-2006 e del P.O. F.S.E. 2007-2013, intende promuovere una Azione sperimentale denominata "Un Ponte per l'occupazione" composta da due tipologie di intervento integrate:

- un percorso di accompagnamento professionalizzante che risponde ad una richiesta individuale di orientamento, counselling, formazione, tirocinio e placement (da finanziare con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti delle D.G.R. n. 1954 del 19 dicembre 2006 e D.G.R. n. 1759 del 15 dicembre 2007);
- l'erogazione, ai partecipanti al percorso suddetto, di incentivi all'occupazione in azienda e all'autoimprenditorialità anche attraverso il microcredito (da finanziare con risorse comunitarie a valere sul PO FSE Regione Basilicata 2007-2013);

CONSIDERATO che si prevede che tali tipologie di intervento si attuino con 3 specifici Avvisi pubblici:

1. un primo Avviso, denominato "Percorso di accompagnamento professionalizzante" rivolto a giovani disoccupati o inoccupati tra 18 e 35 anni, i) ed avviando il percorso di accompagnamento professionalizzante (orientamento, formazione, tirocinio aziendale, conciliazione) al mercato del lavoro;
2. un secondo Avviso che costruisce il catalogo regionale di percorsi formativi ad hoc che verranno scelti (durante le attività di orientamento) e frequentati dai destinatari dell'Avviso pubblico di cui al precedente punto 1);
3. un terzo Avviso finalizzato ad offrire ai destinatari dell'Avviso di cui al punto 1) l'opportunità di usufruire di un incentivo economico all'occupazione da destinare all'azienda disposta ad assumerlo a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi oppure a sostegno, anche attraverso il microcredito, di un progetto per l'autoimprenditorialità (a valere sulle risorse del PO FSE Basilicata 2007-2013);

VISTO l'Avviso Pubblico, denominato "Percorso di accompagnamento professionalizzante", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

RILEVATO che il succitato avviso è rispondente alle necessità in materia di reinserimento al lavoro ed è conforme alle prescrizioni normative;

PRESO ATTO che il citato paragrafo 6.3.6. del QCS Italia Ob. 1 dispone: "La riallocazione "per misura e azione" avviene a discrezione delle Autorità di Gestione, purché essa assicuri un apporto diretto agli obiettivi, sia effettuata all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi e sia aderente ai criteri previsti, nei Programmi Operativi 2000/2006, per le misure di riferimento, così come dettagliati nei

Complementi di Programmazione, ciò fermo restando che l'identificazione degli assi/settori/misure destinatari delle risorse liberate non potrà prescindere da una preventiva ricognizione della progettazione disponibile e dalla tempistica di utilizzo di tali risorse, per privilegiare la realizzazione di progetti che possiedono una tempistica di attuazione quanto più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006";

PRESO ATTO di quanto disposto nel Manuale "Gestione dei Progetti Potenzialmente Generatori di Risorse Liberate mediante Catasto Progetti e rendicontazione al MEF - IGRUE", trasmesso ai Responsabili di Misura con nota Prot. n. 156637/8131 del 24 luglio 2007, e redatto dall'Autorità di Gestione del POR Basilicata sulla base delle indicazioni fornite dal MEF in merito alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti coerenti (PPGRL) e dei progetti finanziati con le risorse liberate (progetti "nuovi");

RITENUTO opportuno di attuare il Programma "Un Ponte per l'Occupazione";

RITENUTO opportuno ammettere a finanziamento l'Avviso Pubblico denominato "Percorso di accompagnamento professionalizzante", in quanto lo stesso, in linea con le suddette indicazioni del paragrafo 6.3.6. del QCS:

- assicura un apporto diretto agli obiettivi dell'Asse III del POR;
- è coerente con i contenuti delle seguenti misure dell'Asse III del POR Regione Basilicata 2000-2006:
- la Misura III.1.A.2. - Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro - Azioni rivolte alle persone - Progetti di formazione per l'occupabilità - Progetti Individuali di Formazione - Assegni Formativi (voucher) integrati con altri strumenti di Politiche attive del lavoro (progetti di orientamento);

- Misura III.1.A.3 Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal M.d.L. da più di 6 mesi o 12 mesi (accorpata con la III.1.A.2);
- Misura III.1.E.1 - Azioni di accompagnamento - Interventi necessari per favorire l'accesso e la fruizione alla formazione, anche con il ricorso a strumenti per favorire la conciliazione con la vita familiare (voucher di servizi per la conciliazione);
- è effettuato all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi;
- è aderente ai criteri di selezione previsti nel POR 2000/2006 per le misure suddette così come dettagliati nei relativi Complementi di Programmazione;
- può assicurare un tempestivo utilizzo delle risorse liberate e, quindi, un'attuazione alquanto ravvicinata al periodo di programmazione 2000-2006;

VISTO il documento "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" che regola la tempistica di utilizzazione delle risorse liberate, nonché le attività di informazione, sorveglianza, monitoraggio e controllo dell'attuazione dei progetti finanziati con tali risorse, trasmesso dal MISE-DPS con nota Prot. n. 0016290 del 25 luglio 2008 a chiusura della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del QCS Italia 2000-2006, come modificato con nota trasmessa dal MISE-DPS Prot. n. 9291-U del 16 giugno 2009;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto "documento" del MISE-DPS e dell'art. 6-sexies della L. 133/2008, l'Autorità di Gestione:

- deve monitorare e comunicare bimestralmente al sistema nazionale Monitweb (MEF-IGRUE tutte le informazioni sui progetti finanziati con risorse liberate e, in particolare, il relativo codice unico di progetto (CUP), "al fine di garantire un'agevole gestione delle informazioni relati-

ve ai progetti finanziati con risorse liberate, di permettere verifiche per evitare il rischio di doppi finanziamenti e l'imputazione di tali progetti alla programmazione unitaria 2007-2013, nonché di monitorare la chiusura e operatività dei progetti finanziati con risorse liberate”;

- deve quantificare e comunicare al MEF-IGRUE gli impegni giuridicamente vincolanti assunti a valere sui rimborsi (comunitari e statali) effettivamente acquisiti;

PRESO ATTO altresì, che ai sensi del suddetto documento del MISE-DPS, per i progetti finanziati con i rimborsi ricevuti al 30 giugno 2009 i beneficiari finali sono tenuti:

- ad effettuare gli impegni giuridicamente vincolanti non ancora effettuati entro il 31 dicembre 2010;
- ad effettuare i pagamenti, ad ultimare e rendere operativo il progetto entro 36 mesi successivi a decorrere dall'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante;

PRESO ATTO delle disposizioni del paragrafo VI.2.4 (pag. 272) del QSN 2007-2013 laddove si dispone che “Non sarà altresì possibile rendicontare spese relative a progetti finanziati con risorse liberate del periodo di programmazione 2000-2006, frutto dei rimborsi ottenuti, in tale periodo, inserendo nei programmi progetti originariamente finanziati con altre fonti”;

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura dell'Autorità di Gestione POR Basilicata Struttura di Staff Attuazione Programmi Comunitari, con nota prot. n. 188177/71AU del 13/10/2010, in esecuzione della D.G.R. n. 1294/2009 “POR Basilicata 2000-2006 - Fondi FESR, FEOG E FSE - Disposizioni sulle modalità di utilizzo delle risorse iscritte a bilancio a decorrere dal 1° luglio 2009”;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dall'Autorità Regionale per i diritti e le pari opportunità con nota n. 184051/71AC del 7 ottobre 2010;

VISTO il Rapporto Finale di Esecuzione del POR 2000-2006, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza delle forme di intervento comunitario in Basilicata del 22 settembre 2010, ed in particolare l'Allegato VII - “Progetti coerenti e risorse liberate” Tab. 2 e 3 dalle quali si evince che l'ammontare delle risorse liberate FSE al netto del contributo regionale è pari a Euro 38.474.857,73, e che i relativi rimborsi, ricevuti a valere sulla quota nazionale e sulla quota UE, ammontano a Euro 33.916.682,42;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'avviso Pubblico denominato “Percorso di accompagnamento professionalizzante” destinando per la sua realizzazione risorse fino ad un massimo di Euro 33.714.400,00 a valere sulle risorse liberate del POR Basilicata 2000-2006 Fondo FSE;

DATO ATTO che l'onere complessivo fino ad un massimo di Euro 33.714.400,00 trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse previste sul capitolo 36375 - UPB 1111.07 che presenta la sufficiente disponibilità;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2010”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 43 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012”;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 7 gennaio 2010 - “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012”;

VISTA la Legge regionale del 5 agosto 2010, n. 28 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 della Regione Basilicata" - pubblicata sul BUR del 5 agosto 2010, n. 33;

VISTA la D.G.R. n. 1311 del 10 agosto 2010 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012". L.R. del 5 agosto 2010, n. 28. Approvazione della ripartizione Finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base variate;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport;

AD UNANIMITÀ DEI VOTI espressi nei termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte e che qui si intendono richiamate ed assunte integralmente:

1. di condividere i contenuti dell'Azione sperimentale "Un Ponte per l'Occupazione";
2. di approvare l'Avviso Pubblico denominato "Percorso di accompagnamento professionalizzante", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. dare atto che l'onere complessivo fino ad un massimo di Euro 33.714.400,00 per la realizzazione dell'Avviso Pubblico "Percorso di accompagnamento professionalizzante" con le risorse rivenienti dal reimpiego delle risorse liberate, trova copertura finanziaria sul capitolo 36375 UPB 111.07 del Bilancio Regionale;
4. di prevedere la possibilità che ai destinatari dei finanziamenti a valere sull'Avviso Pubblico "Percorso di accompagnamento professionalizzante", a completamento del percorso, possano essere assegnate, con procedura di evidenza pubblica da approvare con successiva deliberazione ulteriori risorse, rivenienti dal PO FSE Basilicata 2007-2013, quali incentivi economici all'occupazione da

destinare all'azienda disposta ad assumerli a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi oppure a sostegno, anche attraverso il microcredito, di un progetto per l'autoimprenditorialità;

5. di stabilire che, ai sensi delle disposizioni del paragrafo VI.2.4 del QSN 2007-2013, l'Avviso Pubblico "Percorso di accompagnamento professionalizzante" non potrà essere rendicontato sul PO FSE 2007-2013;
6. di rinviare a successivi provvedimenti degli Uffici competenti la nomina della struttura di valutazione delle domande, l'approvazione degli esiti della valutazione e l'assunzione, entro il 31 Dicembre 2010, degli impegni giuridicamente vincolanti;
7. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico in oggetto e dell'Allegato "Schema di Domanda" sul Bollettino Ufficiale, sul sito Internet della Regione Basilicata, nonché di rendere disponibile tutta la documentazione presso l'URP del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA

**REGIONE BASILICATA**

DIPARTIMENTO, FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT

UN PONTE PER L'OCCUPAZIONE**AVVISO PUBBLICO****"PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO
PROFESSIONALIZZANTE"**

*Avviso finanziato
con il reimpiego delle risorse liberate
a seguito della selezione di operazioni
coerenti ai sensi delle
DGR n. 1954 del 16.12.2006 e
DGR n. 1759 del 15.12.2007*

Invito a presentare domande

*Per informazioni
URP Dipartimento Formazione
Lavoro Cultura e Sport
tel. 0971 66 80 40
urpformazione@regione.basilicata.it*

INDICE

Articolo 1 -	Finalità e oggetto dell'avviso
Articolo 2 -	Articolazione del percorso di accompagnamento professionalizzante
Articolo 3 -	Destinatari
Articolo 4 -	Modalità e termine di presentazione della domanda
Articolo 5 -	Ammissione e valutazione delle domande
Articolo 6 -	Modalità di erogazione dei pagamenti
Articolo 7 -	Voucher per la conciliazione
Articolo 8 -	Valore massimo della DOTE e Risorse Finanziarie
Articolo 9 -	Decadenza dai benefici
Articolo 10 -	Controlli della Regione
Articolo 11 -	Trattamento dei dati personali
Articolo 12 -	Informazione e pubblicità
Articolo 13 -	Responsabili del procedimento
Articolo 14 -	Accesso ai documenti amministrativi
Articolo 15 -	Informazioni sull'avviso
Articolo 16 -	Allegati

Programma: Un Ponte per l'Occupazione**AVVISO PUBBLICO
"PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALIZZANTE"**

**Avviso finanziato con il reimpiego delle risorse liberate
a seguito della selezione di operazioni coerenti ai sensi della D.G.R. n. 1759 del 15 Dicembre 2007**

Il presente Avviso Pubblico fa riferimento alle seguenti fonti normative e programmatiche:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- la L.R. 02 marzo 1996, n. 12 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- la D.C.R. n.11/1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- la D.G.R. n. 1148/05 e la D.G.R. n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;
- la D.G.R. 2017/05 e successive modificazioni che individua le strutture dirigenziali e stabilisce la declaratoria ed i compiti alle medesime assegnati;
- la D.G.R. n. 637/2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale n. 34/2001 – "Nuovo ordinamento contabile";
- il Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio del 21.06.99 recante disposizioni generali sui fondi a finalità strutturale;
- il Regolamento (CE) 1784/99 del Consiglio del 12.07.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) 1685/2000 della Commissione recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Q.C.S. Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea C(2000) 2372 del 22 agosto 2000 e ss.mm.ii., concernente l'approvazione del POR Basilicata 2000-2006, come modificato da ultimo con Decisione C(2010) 1573 dell'11 marzo 2010, la cui presa d'atto è avvenuta con DGR n. 648 del 9 aprile 2010;
- l'ultima versione del Complemento di Programmazione del POR Basilicata 2000-2006 consolidata al 30 giugno 2009, trasmessa al MISE-DPS con nota dell'AdG n.227148/71AU del 14/12/2009 ed esaminata con esito favorevole dai Servizi della Commissione europea, come da nota n. 2627 del 23 marzo 2010 della DG REGIO, la cui presa d'atto è avvenuta con DGR n. 648 del 9 aprile 2010, in particolare l'allegato "F" del suddetto Complemento di Programmazione;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n.142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sui tirocini formativi e di orientamento.
- la DGR 1954 del 19 Dicembre 2006 – "POR Basilicata 2000-2006- Ricognizione dei progetti potenzialmente generatori di risorse liberate (PPGRL) a valere sul fondo FSE, in linea con il paragrafo 6.3.6 del QCS Ob.1 2000-2006"
- la DGR 1759 del 15 Dicembre 2007 – "POR Basilicata 2000 – 2006 Fondo FSE – Rendicontazione del progetto Prestito d'Onore di cui al titolo II D.Lgs. 185/2000"

- gli “Orientamenti di Chiusura dei Programmi Operativi 2000-2006” approvati con Decisione C(2006) 3424 del 1° agosto 2006, modificata con Decisione C(2008) 1362 dell’8.4.2008 e con Decisione C(2009)960 del 11.02.2009;
- le comunicazioni del Ministero delle Economia e Finanze con le quali sono state fornite, alle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi, le indicazioni in merito alle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti coerenti (PPGRL);
- il Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;
- il paragrafo 6.3.6 del QCS Italia Ob.1, modificato a seguito della mid term review, che disciplina l'utilizzo delle Risorse liberate dai progetti imputati alla programmazione comunitaria 2000-2006 e originariamente coperti da altre fonti di finanziamento;
- il documento “Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate” (di seguito “documento”) che regola la tempistica di utilizzazione delle risorse liberate, nonché le attività di informazione, sorveglianza, monitoraggio e controllo dell’attuazione dei progetti finanziati con tali risorse, trasmesso dal MISE-DPS con nota Prot. n. 14810-U dell’8/10/2009 a chiusura della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del QCS Italia 2000-2006, come modificato con nota trasmessa dal MISE – DPS con nota prot. N. 9291-U del 16/06/2009;
- la DGR n. 1294 del 7 luglio 2009 che detta disposizioni sulle modalità di utilizzo delle risorse liberate a Bilancio a decorrere dal 1° luglio 2009;
- le “Linee operative per l’applicazione della DGR 1294/2009” trasmesse dall’Autorità di Gestione ai R.d.M. con nota prot. n. 140508 del 20 luglio 2009;

Premessa

La Regione Basilicata ha avviato un'azione sperimentale denominata **"Un Ponte per l'occupazione"**, nel quale si colloca il presente avviso, finalizzato a contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" e a favorire la crescita delle competenze professionali rafforzando le condizioni di occupabilità delle persone diplomate e laureate in cerca di occupazione.

Tale azione prevede una tipologia di intervento basata su un percorso di accompagnamento professionalizzante che risponde ad una richiesta individuale di orientamento, counselling, formazione, tirocinio e placement **(da finanziare con il reimpiego delle risorse liberate a seguito della selezione di operazioni coerenti delle DGR n° 1954 del 19 dicembre 2006 e n. 1759 del 15 Dicembre 2007, F.S.E. Fondo di rotazione e bilancio regionale.**

Tale tipologia di intervento si attua con 2 specifici avvisi pubblici:

- 1 **il presente avviso pubblico, che avvia l'azione selezionando fino ad un massimo di 680 destinatari** (giovani tra 18 e 35 anni, disoccupati o inoccupati) ed avviando il percorso di accompagnamento professionalizzante (orientamento, formazione, tirocinio aziendale, conciliazione) al mercato del lavoro.

Al fine di permettere l'accesso a tutti i destinatari a tale opportunità si prevede l'erogazione di un'indennità di partecipazione e di un voucher per l'accesso a servizi per la conciliazione.

- 2 **un secondo avviso che costituisce il catalogo regionale di percorsi formativi ad hoc** che verranno scelti (durante le attività di orientamento) e frequentati dai destinatari del primo avviso.

Tale avviso è rivolto agli organismi formativi accreditati, con specifici requisiti di ammissibilità, che verranno chiamati a proporre percorsi formativi e di tirocinio sulla base di requisiti collegati alle caratteristiche dei destinatari e alle loro esigenze di inserimento professionale.

Al termine del percorso di accompagnamento professionalizzante, l'Amministrazione regionale prevede la possibilità di attivare un secondo percorso di inserimento al lavoro mediante l'erogazione, ai partecipanti all'Azione sperimentale, di incentivi all'occupazione in azienda e all'autoimprenditorialità **(da finanziare con risorse comunitarie a valere sul PO FSE Regione Basilicata 2007-2013).** Il secondo percorso è attuato mediante uno specifico **avviso pubblico, che concede ai destinatari del presente avviso l'opportunità di usufruire di un incentivo economico all'occupazione** da destinare:

- o all'azienda disposta ad assumerlo a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi; oppure
- o a sostegno di un progetto per l'autoimprenditorialità. In questo secondo caso, la progettazione d'impresa potrà ottenere un ulteriore riconoscimento di risorse a valere sul Fondo di Sostegno e Garanzia FSE istituito dalla Regione Basilicata con risorse PO FSE 2007-2013. L'iniziativa imprenditoriale posta in essere potrà inoltre ottenere il supporto allo start up di Sviluppo Basilicata Spa.

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

I percorsi di crescita delle competenze professionali si articolano coerentemente alla complessità e dinamicità dei fenomeni socio economici espressi dal territorio regionale, che risultano sempre più fortemente connessi alle capacità di adattabilità dei mercati e delle risorse umane in un'ottica di competitività dei sistemi.

Al fine di accompagnare e agevolare tali dinamiche - espresse tanto dal mercato della formazione che dal mercato del lavoro - l'Amministrazione regionale intende perseguire, con questo avviso pubblico, l'obiettivo di "personalizzare" i percorsi formativi attraverso il finanziamento di voucher limitandosi al

ruolo di favorire l'incontro fra un sistema di occasioni formative di qualità e la domanda espressa dall'utenza e dal mercato.

Il presente avviso è destinato ad un numero massimo di 680 giovani lucani, disoccupati o inoccupati, tra i 18 anni ed i 35 anni di età che abbiano terminato il loro percorso formativo scolastico/universitario e siano alla ricerca di un impiego. L'avviso concede ai destinatari la possibilità di accrescere le proprie competenze professionali e finalizzarle al mercato del lavoro, offrendo loro l'opportunità di partecipazione a interventi di politica attiva strettamente collegati al proprio percorso professionalizzante, attraverso l'attivazione dello strumento della Dote Individuale, comprendente voucher per:

1. **l'accesso a servizi di Consulenza orientativa** presso i Centri per l'Impiego.
2. **la partecipazione a percorsi di formazione di base** presso le Agenzie Formative in house delle Province;
3. **la partecipazione a percorsi formativi** inseriti nel catalogo che verrà adottato dalla Regione Basilicata, mediante specifico Avviso Pubblico. Il catalogo regionale che verrà costituito conterrà percorsi formativi ad hoc mirati all'occupazione, che i destinatari potranno scegliere in funzione del proprio bisogno formativo e delle proprie prospettive di inserimento lavorativo, con il supporto specialistico degli operatori preposti alle attività di orientamento di cui al punto 1.
4. **la partecipazione ad un'esperienza di tirocinio** presso aziende che hanno manifestato interesse a partecipare al Progetto e che, in collaborazione con gli Organismi di Formazione accreditati, partecipano alla realizzazione dei percorsi formativi di cui al catalogo formativo regionale;
5. **la conciliazione per donne** che siano nella condizione di dover assistere familiari di età non superiore a 14 anni, oppure disabili oppure anziani; la condizione andrà autocertificata attraverso dichiarazione attestante la necessità di attivare servizi di cura sostitutivi per i familiari come sopra indicati. Saranno disponibili fino a 4.200,00 euro complessivi per il periodo considerato, spendibili per l'accesso ai servizi pubblici e privati alla persona.

Ai partecipanti viene riconosciuta, per la partecipazione al percorso, **un'indennità del valore massimo di 12.000 euro**, condizionata e proporzionale alla effettiva partecipazione alle attività di politica attiva previste dal percorso di accompagnamento professionalizzante dell'azione "Un Ponte per l'Occupazione".

Articolo 2 - Articolazione del percorso di accompagnamento professionalizzante

Si prevede un percorso così articolato:

Avvio del percorso – presso la Regione Basilicata: formalizzazione del rapporto tra Regione e Destinatario;

- 1 **Consulenza orientativa** - presso i Centri per l'Impiego: attività di counselling ed orientamento e scelta del percorso formativo selezionato da catalogo regionale predisposto ad hoc;

I servizi prevederanno almeno:

- o colloquio di accoglienza I livello;
- o colloquio individuale di II livello (specialistico);
- o assessment (bilancio) delle competenze;
- o matching tra le competenze dell'allievo e le skills richieste dai diversi percorsi inseriti nel catalogo dell'offerta formativa;
- o attività di orientamento anche con supporto alla scelta del percorso formativo da Catalogo Regionale;
- o Scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro.

- 2 **Formazione di base**– presso le agenzie in house delle Province: formazione di base per l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (anche con il coinvolgimento degli Enti bilaterali) e formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche ed informatiche nonché delle conoscenze sull'Unione europea (cenni storici, organi, cittadinanza europea) ;
- 3 **Formazione settoriale e specialistica** - presso gli organismi di formazione accreditati che erogano il percorso formativo selezionato;
- 4 **Tirocinio** - presso le aziende individuate in collaborazione con gli organismi di formazione;

Durata delle fasi (in ore) e soggetti erogatori dei servizi

	Consulenza orientativa	Formazione di base	Formazione settoriale e specialistica	Tirocinio
Diplomati	250	250	940	960 (6 mesi)
Laureati	250	250	940	960 (6 mesi)
Soggetto erogatore del servizio	Centri per l'impiego	agenzie in house delle Province	Organismi di formazione selezionati nell'ambito del Catalogo Regionale ad hoc	Aziende interessate a partecipare al progetto

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Inizio del percorso: Su espressa convocazione dell'Amministrazione regionale, il destinatario si dovrà recare presso gli uffici del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport Regione Basilicata – Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 – Potenza per confermare la propria partecipazione al percorso di accompagnamento professionalizzante dell'azione "Un Ponte per l'Occupazione". I destinatari si impegnano a partecipare a tutte le attività di orientamento/formazione/tirocinio lavorativo che verranno attivati con la presente procedura, pena la perdita del benefici. La mancata presentazione del candidato presso gli uffici regionali nei tempi indicati è considerata a tutti gli effetti rinuncia alla partecipazione al presente avviso pubblico.

Fase 1 – Consulenza orientativa – il destinatario si dovrà recare, entro i dieci giorni successivi alla conferma della propria partecipazione al programma, presso il competente Centro per l'Impiego, dove svolgerà le attività di orientamento che si alterneranno con le attività di formazione di base. Durante questa fase, inoltre, supportato dagli specialisti del Centro, il destinatario sceglierà dal catalogo regionale¹, il percorso formativo settoriale e specialistico più coerente con i propri fabbisogni. Una volta individuato il percorso per il prosieguo delle attività, il destinatario dovrà recarsi presso le sedi territorialmente competenti delle Agenzie provinciali.

Fase 2 – Formazione di base - Nel corso delle attività previste nella fase di consulenza orientativa (con la quale la presente fase si integra temporalmente e funzionalmente) il destinatario verrà indirizzato presso le sedi delle Agenzie provinciali dove parteciperà - sulla base dell'assessment realizzato presso il Centro per l'Impiego- ad un percorso di acquisizione o di perfezionamento delle competenze linguistiche, informatiche, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (anche con il coinvolgimento degli Enti bilaterali) in relazione alle specifiche del settore economico di riferimento, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, e delle conoscenze sull'Unione europea (cenni storici, organi, cittadinanza europea), sulla Strategia di Lisbona e sviluppi successivi, sui principi di "integrazione sociale e non discriminazione", sul Fondo Sociale Europeo.

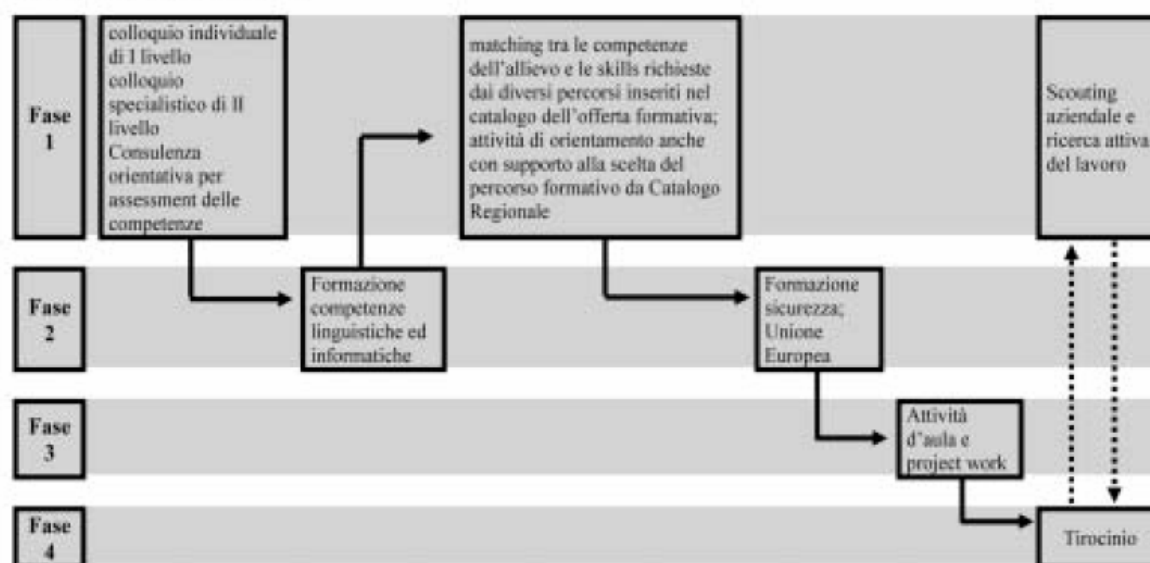
Fase 3 – Formazione settoriale e specialistica - L'organismo erogatore del percorso formativo, raggiunto il numero stabilito di iscritti, deve attivare il percorso nei termini e tempi dichiarati all'atto dell'approvazione del catalogo formativo.

¹ La Regione Basilicata, come già specificato all'Art.2 del presente Avviso, emanerà un Avviso Pubblico finalizzato all'istituzione di tale Catalogo.

Fase 4 – Tirocinio – Al termine delle attività formative il destinatario svolgerà un periodo di tirocinio presso una delle aziende che avrà dato la sua disponibilità a partecipare al Progetto. L'azienda si farà carico di condividere il progetto formativo individuale di tirocinio con il referente dell'Organismo di Formazione, presso il quale il destinatario avrà effettuato la formazione settoriale e specialistica, elaborato secondo le specifiche di cui all'intervento inserito nel catalogo.

Fine del percorso – Per i destinatari che al termine del periodo di tirocinio non abbiano ricevuto proposte lavorative da una delle Imprese partecipanti all'intervento di formazione, i Centri per l'impiego avvieranno un'attività di scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro.

PERT DEL PERCORSO



Articolo 3 - Destinatari

Sono destinatari dell'avviso fino a un massimo di 680 giovani tra i 18 anni ed i 35 anni di età di cui:

- il 65% con titolo di diploma di scuola secondaria di secondo grado e con titolo di diploma laurea triennale (**Gruppo A - Diplomati**)
- il 35% del totale dei partecipanti con titolo di diploma di laurea magistrale o specialistica (**Gruppo B - Laureati**)²,

che, alla data della pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR Basilicata, posseggono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani, o cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- b) essere residente, (da almeno 12 mesi) in Basilicata, o rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 3 maggio 2002 (lucani emigrati all'estero);
- c) aver compiuto 18 anni e non aver compiuto 36 anni;

² La ripartizione 65% dei partecipanti nel Gruppo A e del 35% dei partecipanti nel Gruppo B tiene conto della necessità di proporre un'offerta adeguata al target di domanda.

- d) essere in possesso di un titolo di diploma di scuola secondaria di secondo grado (o laurea triennale) o di laurea. Per " *titolo di laurea* " si intende: diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniere;
 - e) essere disoccupati o inoccupati secondo la normativa vigente;
 - f) non essere destinatari di interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo né di forme di sostegno al reddito erogate nell'ambito di iniziative regionali, nazionali e comunitarie.
- Per entrambi i Gruppi considerati, almeno il 50% degli accessi sarà riservato a donne.

Articolo 4 - Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, conforme allo schema di cui all'Allegato "Schema di domanda", deve essere compilata utilizzando l'apposito modulo "on line" reperibile sul sito internet della Regione Basilicata www.basilicatanet.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. Dopo l'inserimento dei dati, il dichiarante deve stampare e sottoscrivere il modulo compilato on-line, allegando, a pena di inammissibilità, una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

Il modulo on line consentirà di inserire, in autocertificazione:

- i dati anagrafici;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione del voto finale riportato;
- lo stato occupazionale;
- il valore del reddito del 2009 del nucleo familiare;
- per le sole donne, la presenza nel proprio nucleo familiare di minori di età non superiore a 14 anni, oppure disabili oppure persone anziane per le quali si manifesta la necessità di assistenza e/o cure parentali e la necessità di attivare servizi di cura sostitutivi per i familiari come sopra indicati.

A ciascun candidato è consentita, a pena di esclusione, la presentazione di una sola domanda e per un solo gruppo.

2. La domanda, compilata esclusivamente on line a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, stampata e sottoscritta dal dichiarante, completa di fotocopia di un documento di identità valido, inserita in una busta chiusa può essere

- i. spedita a mezzo raccomandata A/R mediante il servizio postale nazionale;
- ii. spedita mediante corriere privato;
- iii. consegnata a mano al seguente indirizzo:

**REGIONE BASILICATA – DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT -
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 – Potenza**

3. Sulla busta il candidato deve scrivere la dicitura: "Un Ponte per l'occupazione - Avviso Pubblico: Percorso di accompagnamento professionalizzante", riportare l'indicazione del Gruppo al quale si concorre ("Gruppo A" o "Gruppo B") e l'indicazione dettagliata del mittente. La busta deve contenere una sola domanda, le buste che contengono più domande saranno escluse e considerate inammissibili.
4. A pena di inammissibilità detto plico dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata** (ovvero del primo giorno lavorativo dopo il 20° se coincide con un sabato o giorno festivo). Ai fini della ammissibilità, farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. L'Amministrazione Regionale quindi non terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra né saranno presi in considerazione o saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno ed il luogo fissati.

Ferma restando data e ora di scadenza per la presentazione delle domande, ai fini della elaborazione della graduatoria non ha alcuna rilevanza l'ordine cronologico di arrivo delle domande stesse, sia per quanto riguarda la compilazione on line che per quanto riguarda la presentazione della domanda cartacea.

Articolo 5 - Ammissione e valutazione delle domande

Il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata provvede attraverso i propri uffici alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, nei termini fissati dal presente avviso. **Le domande sono ritenute ammissibili se pervenute alla Regione entro il termine di scadenza e presentate rispettando tutte le modalità previste dall'articolo 4.**

L'istruttoria relativa alle domande pervenute e ritenute ammissibili sarà conclusa indicativamente entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti; in particolare, l'Amministrazione Regionale potrà richiedere:

- a) certificato di residenza rilasciato dal Comune di appartenenza del candidato o, in caso di cittadini extracomunitari, il permesso di soggiorno;
- b) certificazione rilasciata dal Centro per l'Impiego attestante lo stato di disoccupazione o inoccupazione al momento della pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata;
- c) copia del certificato di laurea o di diploma, con indicazione del voto finale;
- d) attestazione ISEE che certifichi il reddito del nucleo familiare, rilasciata da un Centro di assistenza fiscale competente, relativo all'anno 2009.
- e) certificato di stato di famiglia o attestazione medica relativa allo stato d'invalidità del soggetto a carico della donna destinataria del voucher di conciliazione.

Oltre ai documenti sopraindicati, per i candidati che rientrano nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 3 maggio 2002 (lucani emigrati all'estero):

- f) idonea certificazione o dichiarazione, resa presso i consolati italiani, di essere figlio o discendente di cittadini lucani emigrati e certificato di iscrizione all'A.I.R.E. presso il comune di origine.

La mancata presentazione della documentazione integrativa nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione regionale è considerata a tutti gli effetti rinuncia alla partecipazione al presente avviso pubblico.

A conclusione della istruttoria e dell'esame della eventuale richiesta di documentazione integrativa, la Regione redige le graduatorie dei candidati e l'elenco delle domande non ammesse.

Le graduatorie e gli elenchi delle domande non ammesse, approvati con determinazione del dirigente del competente ufficio del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resi disponibili sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.basilicatanet.it. La pubblicazione sul BUR Basilicata ha valore di notifica per tutti i candidati.

Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, relativamente al presente avviso pubblico, i diretti interessati possono proporre ricorso in opposizione, entro i termini di legge, inoltrando l'istanza

a REGIONE BASILICATA – DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT - Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 – Potenza

Le graduatorie vengono elaborate assumendo i criteri e i punteggi di seguito illustrati.

Saranno redatte due graduatorie: una per i diplomati e i laureati con laurea triennale (Gruppo A) e una per i laureati c (Gruppo B) secondo i seguenti criteri di valutazione:

A. - Voto del titolo di studio (da 1 a 25 punti)

B. - Et  (da 1 a 10 punti)

C - Anzianit  dello stato di disoccupazione/inoccupazione (da 1 a 25 punti)

D - Reddito a parit  di punteggio sar  preferito il candidato con reddito familiare pi  basso, come risultante dal calcolo ISEE.

A. – PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE AL VOTO DEL TITOLO DI STUDIO

Il criterio   quello della precedenza al candidato che ha conseguito il titolo di studio con una votazione pi  alta. La valutazione dei titoli di studio espressi con sistemi di punteggio diversi da quelli riportati nelle tabelle successive verr  effettuata in base alla normativa vigente sull'argomento. Si precisa che il candidato con diploma di laurea triennale, pur rientrando nel gruppo A- Diplomati, verr  valutato con riferimento al possesso del diploma di laurea triennale; in ogni caso il percorso professionalizzante dovr  essere coerente con il titolo di studio valutato, sia esso il diploma o la laurea triennale.

Il punteggio   attribuito come da colonna corrispondente.

A. – PUNTEGGIO IN BASE AL VOTO DEL TITOLO DI STUDIO				
LAUREATI		DIPLOMATI		
VOTO DI LAUREA ³	PUNTI	VOTO DI DIPLOMA		PUNTI
		PRIMA DEL 1998/1999	DAL 1998/1999	
110/110 e lode	25	60/60	100/100 e lode	25
110/110	24		100/100	24
109/110	23	59/60	da 98/100 a 99/100	23
108/110	22	58/60	da 96/100 a 97/100	22
107/110	21	57/60	95/100	21
106/110	20	56/60	da 93/100 a 94/100	20
105/110	19	55/60	da 91/100 a 92/100	19
104/110	18	54/60	90/100	18
103/110	17	53/60	da 88/100 a 89/100	17
102/110	16	52/60	da 86/100 a 87/100	16
101/110	15	51/60	85/100	15
100/110	14	50/60	da 83/100 a 84/100	14
99/110	13	49/60	da 81/100 a 82/100	13
98/110	12	48/60	80/100	12
da 96/110 a 97/110	10	da 47/60 a 46/60	Da 76/100 a 79/100	10
da 94/110 a 95/110	8	da 45/60 a 44/60	Da 73/100 a 75/100	8
da 92/110 a 93/110	6	da 43/60 a 42/60	Da 70/100 a 72/100	6
da 90/110 a 91/110	3	da 41/60 a 40/60	Da 66/100 a 69/100	3
Fino a 89/110	1	Fino a 39/60	Fino a 65/100	1

B. – PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE ALL'ET :

Il criterio   quello della precedenza al candidato meno giovane.

Il punteggio   attribuito, come da colonna corrispondente.

³ Equivalente per il calcolo del punteggio relativo alla laurea triennale, specialistica e magistrale.

B. – PUNTEGGIO IN BASE ALL'ETÀ	
ETÀ	PUNTI
35	10
34	9,5
33	9
32	8,5
31	8
30	7,5
29	7
28	6,5
27	6
26	5,5
25	5
24	4,5
23	4
22	3,5
21	3
20	2,5
19	2
18	1,5

C. – PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN BASE ALLO STATO DI DISOCCUPAZIONE/INOCCUPAZIONE:

Il criterio è quello della precedenza al candidato il cui status di disoccupazione inoccupazione è protratto da più tempo (espresso in mesi, considerando, nel computo, approssimazioni per difetto dal primo al quindicesimo giorno del mese e per eccesso dal sedicesimo al trentesimo/trentunesimo giorno del mese). Il punteggio è attribuito, come da colonna corrispondente.

C. - PUNTEGGIO IN BASE ALLO STATUS DI DISOCC./INOCC.	
MESI	PUNTI
oltre 35	25
da 34 a 35	24
da 32 a 33	23
da 30 a 31	22
da 28 a 29	21
da 26 a 27	20
da 24 a 25	19
da 22 a 23	18
da 20 a 21	17
da 18 a 19	16
da 16 a 17	15
da 14 a 15	14
da 12 a 13	13
da 10 a 11	12
da 8 a 9	10
da 6 a 7	8
da 4 a 5	6
da 2 a 3	3
1	1

Articolo 6 - Modalità di erogazione dei pagamenti

1. **Indennità di Partecipazione.** Il destinatario si impegna a frequentare il percorso negli orari e nei tempi stabiliti per le ore previste nelle fasi di frequenza, come descritte nell'Articolo 2. **Per la frequenza viene riconosciuta una indennità**, comprensiva dei rimborsi per viaggi e vitto, che verrà erogata al destinatario in ratei trimestrali, sulla base delle ore effettivamente frequentate, al parametro orario di **€ 4,00** e previa presentazione della documentazione probante l'attività svolta:

- a) domanda avente ad oggetto: PROGRAMMA PONTE PER L'OCCUPAZIONE- richiesta erogazione trimestrale. La domanda dovrà contenere i riferimenti del conto corrente sul quale Regione effettuerà il bonifico;
- b) attestazione, firmata dal fornitore del servizio orientativo e/o formativo e controfirmata dal destinatario, dal quale risultino dettagliatamente i giorni e le ore di effettiva frequenza;
- c) dichiarazione del destinatario di aver mantenuto lo stato di disoccupazione/inoccupazione

Al termine di ogni fase, come descritte nell'Art.2 del presente Avviso, per gli allievi che l'abbiano frequentata per **almeno l'80%**, si prevede **un conguaglio pari ad € 1,00 per ogni ora di effettiva frequenza**. Per accedere alla fase successiva occorrerà aver frequentato **almeno il 70%** delle ore della fase precedente.

Si prevede, inoltre, un **conguaglio finale pari all'importo residuo del voucher di partecipazione**, per gli allievi che abbiano frequentato complessivamente **almeno l'80%** del percorso complessivo.

2. **Voucher Orientativi e formativi.** La Regione assegna il voucher per la partecipazione ai servizi orientativi e formativi descritti nell'Art. 3 del presente Avviso in capo al destinatario, ad avvenuta adeguata formalizzazione del rapporto con lo stesso. Il voucher si configura quindi come una dote, formalmente assegnata al destinatario per il solo fatto di possedere determinati requisiti e di essere stato utilmente inserito in graduatoria. La spesa relativa ai servizi di cui il destinatario usufruisce, quindi, non è anticipata dal destinatario stesso, in quanto la Regione Basilicata attiverà specifiche convenzioni con i soggetti erogatori di servizi (Centri per l'Impiego che erogano i servizi di orientamento, Agenzie Provinciali, Organismi di Formazione che erogano le attività formative,), in forza delle quali la Regione provvederà al pagamento diretto degli stessi, previa presentazione di una autocertificazione attestante che il destinatario è a conoscenza del diritto del fornitore del servizio a percepire il contributo in funzione della propria partecipazione ad attività erogate nell'ambito del presente Avviso Pubblico (mandato all'incasso).

Articolo 7 - Voucher per la conciliazione

Il voucher di servizio per la conciliazione spetta a destinatari donne che siano nella condizione di dover assistere familiari di età non superiore a 14 anni, oppure disabili oppure anziani; la condizione andrà autocertificata attraverso dichiarazione attestante la necessità di attivare servizi di cura sostitutivi. Saranno disponibili fino a **4.200,00 euro** complessivi per il periodo considerato, spendibili per l'accesso ai servizi pubblici e privati alla persona.

Il voucher darà diritto al rimborso trimestrale delle spese effettuate per i servizi suddetti, con un limite massimo pari a 525 euro di spesa trimestrale, dietro presentazione:

- dei documenti attestanti la spesa (fattura o ricevuta) e che il servizio fruito è collegato alla partecipazione della partecipante alle attività previste dal "Percorso di accompagnamento professionalizzante",
- della dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti che hanno fatto maturare l'acquisizione dello stesso voucher.

Qualora la destinataria che usufruisce del Voucher per la conciliazione superasse, nel trimestre corrispondente alla richiesta di rimborso, il 30% di assenze ingiustificate perderà il diritto al rimborso delle spese sostenute.

Articolo 8 - Valore massimo della DOTE e Risorse Finanziarie

RISORSE FINANZIARIE

Il presente avviso è finanziato con le risorse liberate FSE, di cui al POR Basilicata 2000-2006 per una spesa complessiva prevista di **€ 33.714.400,00**.

Il valore della dote è determinato sommando i diversi voucher considerati all'Articolo 1 del presente Avviso.

Ne deriva quanto rappresentato nella tabella seguente:

Voucher di partecipazione	Voucher orientamento	Voucher formazione	Voucher tirocinio	Voucher conciliazione	Totale Dote Uomo	Totale dote donna
€ 12.000,00	€ 13.000,00	€ 20.680,00	€ 1.800,00	€ 4.200,00	€ 47.480,00	€ 51.680,00

Per calcolare l'importo dei voucher, sono stati utilizzati i seguenti parametri medi:

- Consulenza Orientativa: costo orario allievo euro 30,00/ora
- Formazione di base: costo orario allievo euro 22,00/ora
- Formazione: costo orario allievo euro 22,00/ora
- Tirocinio: costo massimo per allievo euro 300,00/mese

Per l'Ammissibilità dei costi della Fase di consulenza orientativa e di formazione di base, si rinvia ad apposito accordo con le Province. Per l'ammissibilità dei costi delle fasi di Formazione e di Tirocinio si rinvia ad Apposito Avviso Pubblico per la costituzione del catalogo.

COERENZA CON L'ASSE III AL POR BASILICATA 2000-2006

L'intervento è effettuato all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi. Assicura, infatti, un apporto diretto agli obiettivi dell'Asse III del POR Basilicata 2000-2006 tendendo a contribuire ai valori obiettivo dei seguenti indicatori di impatto:

- Incremento del tasso di occupazione;
- Variazione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Riduzione del numero di disoccupati.

L'intervento è coerente con i contenuti delle seguenti misure dell'Asse III del POR Regione Basilicata 2000-2006:

- la MISURA III. I.A.2. - Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro
 - 1. Azioni rivolte alle persone - Progetti di formazione per l'occupabilità - Progetti Individuali di Formazione - Assegni Formativi (voucher) integrati con altri strumenti di Politiche attive del lavoro (progetti di orientamento)
- MISURA III.1.A.3 Inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal M.d.L. da più di 6 mesi o 12 mesi (accorpata con la III.1.A.2)
- MISURA III.1.E.1 - Azioni di accompagnamento - Interventi necessari per favorire l'accesso e la fruizione alla formazione, anche con il ricorso a strumenti per favorire la conciliazione con la vita familiare (voucher di servizi per la conciliazione);

L'intervento è coerente con i criteri di selezione previsti nel POR 2000/2006 delle rispettive misure così come dettagliati nel relativo Complemento di Programmazione.

Articolo 9 - Decadenza dai benefici

La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:

- a) mancata osservanza dei tempi relativi alla convocazione dell'Amministrazione regionale per la conferma della propria partecipazione all'azione Un ponte per l'Occupazione ai sensi dell'art.2 del presente Avviso Pubblico;
- b) mancata realizzazione delle attività previste dal programma;
- c) perdita dello stato di disoccupazione o inoccupazione durante la frequenza alle attività del Programma;
- d) mancato rispetto dei termini previsti dall'Amministrazione regionale per la consegna di eventuale documentazione integrativa ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- e) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato;
- f) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi.

Articolo 10 - Controlli della Regione

1. La Regione effettua il controllo circa la veridicità delle informazioni contenute nella dichiarazione unica prodotta dai candidati presso le seguenti amministrazioni:
 - a) Comuni, per la verifica delle informazioni anagrafiche dichiarate;
 - b) Centri per l'Impiego, per la verifica dello stato di disoccupazione/inoccupazione e della sua conservazione;
 - c) Università presso la quale è stata conseguita la laurea per la verifica del conseguimento del titolo di studio;
 - d) Scuole Secondarie di Secondo grado presso le quali è stato conseguito il Diploma per la verifica del conseguimento del titolo di studio;
 - e) Soggetti erogatori dei servizi descritti (Centri per l'Impiego, Agenzie provinciali, Organismi di Formazione, Imprese), per la verifica della effettiva iscrizione e/o frequenza e partecipazione alle attività del candidato, del conseguimento del titolo finale e di eventuali contributi erogati a favore del candidato;
 - f) Consolati italiani
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione dello stesso e conseguente recupero delle eventuali somme percepite nonché il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.
3. Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato unicamente

all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione della norme statali e comunitari. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Articolo 12 - Informazione e pubblicità

I documenti che saranno prodotti dagli organismi erogatori dei percorsi di formazione dovranno riportare il marchio della Regione Basilicata, l'emblema della Repubblica Italiana e l'emblema dell'Unione europea con la relativa dicitura.

I destinatari sono tenuti a restituire le schede occupazionali predisposte e messe a disposizione dalla Regione Basilicata: la prima (DOC_occupazionale1) dopo 6 mesi e la seconda dopo 18 mesi (DOC_occupazionale2) dal termine dell'attività formativa finanziata.

Articolo 13 - Responsabili del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'attuazione del presente avviso è il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport della Regione Basilicata – Ufficio Lavoro e Territorio

Articolo 14 - Accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'URP del Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport – Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 – Potenza.

Articolo 15 - Informazioni sull'avviso

Informazioni sull'avviso sono ottenibili unicamente per e-mail scrivendo al seguente indirizzo: urpformazione@regione.basilicata.it

Articolo 16 - Allegati

Del presente Avviso è parte integrante e sostanziale il seguente Allegato: "Schema di domanda". Il presente Avviso viene pubblicato unitamente al suo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e reso disponibile sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.basilicata.net.it

Allegato: Schema di Domanda**SEZIONE GENERALE****DICHIARAZIONE UNICA**

(Domanda e dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 del D.P.R. 445/2000)

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
Via V. Verrastro, 8
85100 – Potenza

Oggetto: Programma: Un Ponte per l'Occupazione - Avviso Pubblico: Percorso di accompagnamento professionalizzante.

FAC – SIMILE : per la compilazione è necessario inserire i dati sull'apposito modulo on-line reperibile su www.basilicatanet.it.

La/Il sottoscritta/o sesso: ☐ M ☐ F
nata/o a il e residente in (comune).....
..... Prov..... Cap..... via..... n.....
telefono..... cellulare..... e-mail.....
cittadinanza..... Codice Fiscale.....

CON LA PRESENTE CHIEDE DI PARTECIPARE

alla selezione indetta con l'Avviso Pubblico in oggetto, per il (indicare uno dei due profili per il quale si intende concorrere)

☐ Gruppo A Diplomati

☐ Gruppo B Laureati

finalizzata all'individuazione di un massimo di 680 giovani lucani, disoccupati o inoccupati, tra i 18 anni ed i 35 anni di età che abbiano terminato il loro percorso formativo e siano alla ricerca di un impiego, dei quali il 65% – Gruppo A - in possesso di diploma di scuola secondaria superiore (o laurea triennale) e il 35% – Gruppo B - in possesso di diploma di laurea magistrale o specialistica, da avviare al percorso di accompagnamento professionalizzante nell'ambito del Programma "Un Ponte per l'occupazione".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ - ARTT. 38 E 47 D.P.R. 445 DEL 28.12.2000

La/Il sottoscritta/o nata/o a il

residente a via n.

cittadinanza codice fiscale

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

dichiara

Di essere, alla data della pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR Basilicata, nella seguente condizione:

- essere cittadina/o italiana/o, o cittadina/o extracomunitaria/o in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - essere residente, (da almeno 12 mesi) in Basilicata, o rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 3 maggio 2002 (lucani emigrati all'estero);
 - aver compiuto 18 anni e non aver compiuto 36 anni;
 - essere in possesso di un titolo di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di laurea. Per "titolo di laurea" si intende ai fini della divisione nei raggruppamenti A e B: diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniere; la laurea triennale, invece, è equiparata al diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - essere disoccupata/o o inoccupata/o (deppennare la voce che non interessa) secondo la normativa vigente al momento della presentazione della domanda da mesi (indicare il numero di mesi);
 - non essere destinataria/o di interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo né di forme di sostegno al reddito erogate nell'ambito di iniziative regionali, nazionali e comunitarie;
 - di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito nell'anno accademico _____ presso l'istituto, il liceo, l'università, la Scuola (deppennare la voce che non interessa) di _____, Via _____
- Con votazione finale ____/____ Lode ☐ Sì ☐ No .

Dichiara, inoltre, che l'ISEE di riferimento del proprio nucleo familiare alla data dell'ultima dichiarazione dei redditi e dei patrimoni è pari a € _____;

Di essere consapevole, nel caso in cui lo stesso sia selezionato, al fine del suo avvio nelle attività previste dall'Avviso, che l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti; in particolare l'Amministrazione Regionale potrà richiedere:

- certificato di residenza rilasciata dal Comune di appartenenza del candidato o, in caso di cittadini extracomunitari, il permesso di soggiorno;
- certificazione rilasciata dal Centro per l'Impiego attestante lo stato di disoccupazione o inoccupazione al momento della pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata;
- copia del certificato di laurea o di diploma, con indicazione del voto finale;
- attestazione ISEE che certifichi il reddito del nucleo familiare, rilasciata da un Centro di assistenza fiscale competente, relativo all'anno 2009.

Oltre ai documenti sopraindicati, per i candidati che rientrano nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 3 maggio 2002 (lucani emigrati all'estero):

- idonea certificazione o dichiarazione, resa presso i consolati italiani, di essere figlio o discendente di cittadini lucani emigrati e certificato di iscrizione all'A.I.R.E. presso il comune di origine.

Di indicare che il domicilio presso cui si desidera ricevere le eventuali informazioni relative alle procedure dell'avviso in oggetto, è lo stesso indicato nella istanza ovvero è il seguente: (indicare solo

se il domicilio è diverso da quello riportato nella istanza)

Firma per esteso e leggibile _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità

SEZIONE PER RICHIESTA VOUCHER DI CONCILIAZIONE**DICHIARAZIONE UNICA**

(Domanda e dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 del D.P.R. 445/2000)

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
Via V. Verrastro, 8
85100 – Potenza

Oggetto: Programma: Un Ponte per l'Occupazione - Avviso Pubblico: Percorso di accompagnamento professionalizzante. Accesso al Voucher per i servizi di conciliazione.

FAC – SIMILE : per la compilazione è necessario inserire i dati sull'apposito modulo on-line reperibile su www.basilicatanet.it.

La/Il sottoscritta/o sesso: ☐ M ☐ F
nata/o a il e residente in (comune)
..... Prov. Cap. via n.
telefono cellulare e-mail
cittadinanza Codice Fiscale

CON LA PRESENTE CHIEDE DI accedere:

- al Voucher per i servizi di conciliazione previsti nell'Avviso Pubblico in oggetto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ - ARTT. 38 E 47 D.P.R. 445 DEL 28.12.2000

La sottoscritta/o nata/o a il
residente a via n.
cittadinanza codice fiscale

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

dichiara

Di essere, alla data della pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR Basilicata, nella seguente condizione:

- di assistere familiari di età non superiore a 14 anni, oppure disabili oppure anziani;
- di non aver già beneficiato di un voucher per la conciliazione a valere su risorse comunitarie.

Di essere consapevole che, nel caso in cui lo stesso sia selezionato, al fine del suo avvio nelle attività previste dall'Avviso, che l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti; in particolare l'Amministrazione Regionale potrà richiedere:

➤ certificato di stato di famiglia o attestazione medica relativa allo stato d'invalidità del soggetto a carico della donna destinataria del voucher di conciliazione.

Firma per esteso e leggibile _____

(Allegare fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità)

